



**Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione**

**Settore: CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - OLBIA**

### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 185 del 06-02-2020**

**Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.**

<b>OGGETTO:</b>	<b>LEGGE 68 DEL 1999 – AZIENDA DIMO SPA – APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI PRESELEZIONE PER LA QUALIFICA DI ADDETTO ALLE VENDITE RISERVATO AGLI ISCRITTI DI CUI ALL'ART 1 L. 68/99, DA INSERIRE CON CONTRATTO DI TIROCINIO PER 6 MESI A 24 ORE SETTIMANALI. SEDE DI LAVORO: OLBIA - ANNULLAMENTO DETERMINAZIONE N. 147 DEL 31/01/2020</b>
-----------------	--

#### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante “Modalità e tempi di attuazione dell’armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali”, che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell’art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l’applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;

VISTO l’art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l’Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO, inoltre, l’art. 11 dello Statuto che prevede che l’ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell’ASPAL;

VISTO l’articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell’ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l’articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell’ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante “Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro” ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell’ASPAL integrata dalla determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 29/22 del 31/07/2019 con la quale viene nominato Direttore dell’ASPAL il Dott. Massimo Temussi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.52/16 del 23.12.2019 avente ad oggetto “Proroga delle funzioni di

Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14" sino al 30.06.2020;

VISTA la Determinazione n. 712/ASPAL del 18.03.2019 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2019 - 2021 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/1 del 29/04/2019 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 712/ASPAL del 18.03.2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021 dell'ASPAL;

VISTA la Legge Regionale 23 dicembre 2019, n. 23 – Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'anno 2020;

VISTA la Determinazione n. 3116/ASPAL del 11.12.2019 concernente "Autorizzazione esercizio provvisorio di bilancio per l'esercizio 2020" dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/71 del 18/12/2019 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 3116/ASPAL del 11.12.2019;

VISTA la L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

RICHIAMATO l'art. 19 della L.R. 9/2016 "Inserimento lavorativo delle persone con disabilità" che individua l'ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l'impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 574/ASPAL del 10 maggio 2017 di approvazione del Regolamento di attuazione della procedura di preselezione riservata agli iscritti alle liste L. 68/99;

VISTA la determinazione del Direttore del Servizio n. 147 del 31/01/2020 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico di preselezione per la qualifica di "addetto alle vendite" riservato agli iscritti di cui all'art 1 L. 68/99, da inserire con contratto di TIROCINIO per 6 mesi a 24 ore settimanali, per la ditta DIMO S.P.A.;

CONSIDERATO che l'azienda DIMO S.P.A. in data 05/02/2020 con nota protocollo Aspal n° 7683, ha inviato richiesta di annullamento dell'avviso pubblico, in quanto ha individuato in maniera autonoma un soggetto iscritto all'art. 1 L. 68/99, da inserire nel proprio organico;

CONSIDERATO altresì, che la presente determinazione non comporta impegno di spesa;

Per le motivazioni esposte in premessa:

#### DETERMINA

- Di annullare la determina n° 147 del 31/01/2020 di approvazione dell'avviso pubblico di preselezione per la qualifica di "addetto alle vendite" riservato agli iscritti di cui all'art 1 L. 68/99, da inserire con contratto di TIROCINIO per 6 mesi a 24 ore settimanali, così come richiesto dalla ditta DIMO S.P.A. in data 05/02/2020 con nota protocollo Aspal n° 7683;
- Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria;
- Di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'ASPAL <http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/concorsiaselezioni/> "disabili e categorie protette – L.68/99, nella Bachecca di Sardegna Lavoro e nelle bacheche dei CPI coinvolti;

Avverso la presente determinazione può essere presentato:

- RICORSO GERARCHICO (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7) al direttore generale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto.
- RICORSO GIURISDIZIONALE AMMINISTRATIVO al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto
- RICORSO STRAORDINARIO al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.
- AZIONE GIURISDIZIONALE ORDINARIA. In materia di contributi e sovvenzioni pubbliche e in qualsiasi altro caso di lesione di un diritto soggettivo, è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria.
- RICORSO GIURISDIZIONALE PER ACCERTAMENTO DELLA NULLITÀ. Ai sensi dell'art. 31 della L. 104/2010 la domanda volta all'accertamento delle nullità previste dalla legge (escluse quelle di cui all'articolo 114, comma 4, lettera b concernenti gli atti nulli per violazione o elusione del giudicato), si propone entro il termine di decadenza di 180 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'incaricata dell'istruttoria: f.to dott.ssa Donatella Taurino

Visto del CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - OLBIA  
LUCIANO BURRAI

Visto del Settore  
DONATELLA RUBIU

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione  
F.to MARCELLO CADEDDU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate